



**AGENZIA DI INFORMAZIONE**  
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

## **FerCargo: urgente attivarsi per il ripristino della linea ferroviaria tra Francia e Italia via Ventimiglia.**

(FERPRESS) – ROMA, 29 GEN – Con riferimento all'interruzione della circolazione ferroviaria tra Francia e Italia causata dalla frana occorsa tra Andora e Cervo, FerCargo, l'associazione di categoria che riunisce le Imprese Ferroviarie del settore merci indipendenti dal Gruppo FSI, chiede una maggiore sensibilizzazione da parte delle istituzioni chiedendo attenzione anche verso il traffico cargo attivo sulla linea coinvolta, settore che sta subendo pesanti disagi a causa dell'incidente e del successivo blocco del traffico. Così in un comunicato.

“Come noto le Imprese che effettuano regolarmente collegamenti tra la Francia e l'Italia via Ventimiglia sono oggi impossibilitate a operare per l'interruzione della linea in seguito alla frana; quello che più preoccupa è che non solo a distanza di quasi due settimane dall'evento non sono ancora iniziate le operazioni di ripristino della linea, ma soprattutto che ancora ad oggi non è dato sapere quando tale operazioni saranno avviate; tenendo conto che sono state stimate ancora tra le 6 e le 8 settimane di lavoro, dall'avvio del cantiere, per la riattivazione della circolazione, si rischia uno stop troppo lungo all'operatività di queste aziende” afferma l'Associazione FerCargo.

E proprio in riferimento alla situazione denunciata da FerCargo, la società FuoriMuro aveva lanciato nei giorni scorsi il proprio appello alle Istituzioni: “La frana tra Andora e Cervo ci impedisce di effettuare i servizi di trasporto tra la regione marsigliese e l'Emilia Romagna di prodotti energetici e casse mobili che avevamo attivato dall'ottobre 2013”, recitava la nota emessa dall'Impresa Ferroviaria lo scorso venerdì 24 gennaio “questo sta creando alla nostra azienda ed ai nostri clienti molte difficoltà; abbiamo bisogno di avere date certe e tempi brevi per la riattivazione del servizio”

“Auspichiamo per il bene del sistema, che le Istituzioni coinvolte superino rapidamente l'impasse creato e diano al più presto una risposta in merito alla definizione di una data certa per la messa in sicurezza dell'area e il ripristino della circolazione” conclude FerCargo.

Pubblicato da COM il giorno 29/1/2014 alle ore 15:14 - **Riproduzione riservata**

Link alla notizia: <http://www.ferpress.it/?p=128772>